



Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA

AMMINISTRAZIONE AGRICOLTURA E FORESTE
DIREZIONE FORESTE

GRUPPO D.F. PROT. N. 456

OGGETTO: L.R. 6.4.96, n. 16, art. 57 - Accertamento idoneità professionale operai.

ALLEGATI N. ALL. B)

23 DIC. 1996

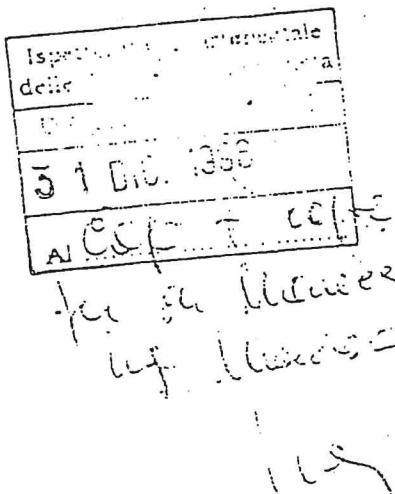
RISPOSTA A

DEL

Agli II.RR.FF.

LORO SEDI

e, p.c.

Al Gruppo Coordinamento
S.A.B.PALERMOAlla Riserva Orientata
Zingaro - Direzione
TRAPANIAlla Direzione Azienda
FF.DD.-Regione Siciliana
PALERMOAll'Ufficio Regionale
Lavoro e M.O.
PALERMO

A norma del combinato disposto dei commi 2 e 4 dell'art. 57 della l.r., n. 16, per essere inclusi nel contingente di cui all'art. 56 della medesima l.r. 16/96, gli operai che hanno prodotto regolare istanza debbono, tra l'altro, essere sottoposti ad accertamento di idoneità professionale a cui provvede la

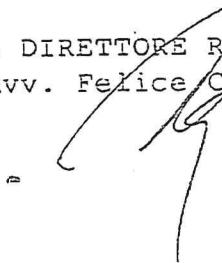
Commissione provinciale costituita, ex art. 51, a mezzo di singoli decreti assessoriali, già notificati a suo tempo a codesti Uffici.

Al fine di garantire la massima obiettività ed uniformità nell'attivazione delle relative procedure di esame, è stata definita apposita metodologia per la sottoposizione a prova di idoneità, riferita agli effettivi compiti che gli operai saranno chiamati a svolgere nell'ambito della complessiva attività di prevenzione e repressione incendi, che si allega alla presente.

Nell'invitare gli uffici in indirizzo ad una puntuale applicazione del contenuto dell'elaborato che si trasmette, si rende noto, per eventuali aspetti di competenza, che da contatti intercorsi con l'Ufficio Regionale del Lavoro e della M.O. è emerso che in sede di riunione di coordinamento svolto recentemente in quella sede, presenti i Direttori degli Uffici provinciali del Lavoro, si è concordato di predisporre, sulla base delle istanze pervenute, un elenco degli aspiranti all'inclusione nel contingente previsto dal predetto art. 56, ordinato per punteggio, che verrà messo a disposizione di codesti Ispettorati Ripartimentali per gli adempimenti consequenziali, che potranno essere attivati con modalità e criteri che tengano conto delle specifiche esigenze presenti in ciascuna provincia, da definire anche a mezzo di intese locali fra gli uffici interessati.

Si ritiene opportuno, inoltre, trasmettere copia della circolare n. 249 del 12.12.96 dell'Assessorato Regionale Lavoro con cui sono state dettate le direttive attuative in materia di occupazione forestale alla luce del disposto della recente l.r. 16/96, e che presenta profili di particolare interesse per una corretta esecuzione dei relativi adempimenti di competenza di codesti uffici forestali.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Avv. Felice Crosta)



ACCERTAMENTO IDONEITA' PROFESSIONALE EX ART. 57 - L.R. 16/96

L'art. 56 della L.R. 6.4.1996 n°. 16 prevede, per ciascun distretto, la formazione di contingenti di operai a tempo determinato da adibire alla attività antincendio. Detti contingenti sono articolati nelle seguenti qualifiche:

- A) - addetti alle squadre di pronto intervento;
- b) - addetti alla guida delle autobotti e dei mezzi tecnici speciali per il trasporto delle squadre di pronto intervento;
- c) - addetti alle torrette di avvistamento ed alle sale operative.

La formazione dei contingenti di cui sopra è subordinata, tra l'altro, all'accertamento di idoneità professionale alla quale provvede l'Amministrazione forestale a mezzo della Commissione provinciale costituita a norma dell'art. 51 della citata L.R. 16/96.

A riguardo della predetta idoneità professionale si rappresenta quanto appresso.

Tutta l'attività di prevenzione e di repressione degli incendi boschivi viene svolta dall'Amministrazione forestale mediante personale di ruolo (Dirigenti, Assistenti, Sottufficiali, Guardie ed Agenti Tecnici) al quale sono demandati, sulla

base delle specifiche competenze, i compiti di programmazione, direzione e controllo degli interventi ritenuti necessari.

Al personale del Corpo Forestale spetta la scelta della strategia più opportuna da seguire, l'individuazione degli uomini e dei mezzi da impiegare e della giusta tecnica d'intervento, la realizzazione dei presidi di contrasto all'avanzata del fucco e quanto altro si rendesse necessario.

Gli operai avventizi, impiegati in attività sia di prevenzione che di repressione degli incendi, sono complementari al personale di ruolo rappresentando soltanto il braccio operativo, anche se, nell'economia generale del servizio, svolgono un ruolo fondamentale e spesso determinante per il buon esito dell'intervento.

Pertanto l'idoneità fisica e professionale richieste dalla legge sono entrambe da riferire ai compiti da svolgere.

Tenuto presente quanto sopra sono state ipotizzate le prove di seguito descritte per ciascuna qualifica:

A) ADDETTI ALLE SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO

Si prevedono n°. 4 (quattro) prove di cui la prima preliminare alle altre 3 (tre):

1) - Corsa campestre:

Il concorrente deve percorrere in salita 1.500 metri di

una stradella forestale di servizio in terra battuta, avente una pendenza media di 12-15%, in un tempo massimo di 22 (ventidue) minuti.

Il tempo massimo, tuttavia, può essere diversamente determinato caso per caso sulla base delle reali caratteristiche del tracciato prescelto.

2) - Stesura della manichette

Il concorrente, in un tempo massimo di 1 (uno) minuto, deve stendere e collegare fra loro due manichette ed avvitare la lancia alla seconda.

3) - Uso dell'ascia

Il concorrente, nel tempo massimo di 35 (trentacinque) secondi, deve tagliare con un'ascia ad una mano un tronchetto di pino del diametro di 10-12 centimetri.

4) - Uso del badile

Il concorrente, in un tempo massimo di 40 (quaranta) secondi, deve riempire con lanci di sabbia effettuati con badile, un recipiente posto a metri 5 ed avente un diametro di circa 30 cm. ed una capienza di circa 13 dm.³

Il concorrente risulterà idoneo se avrà superato la 1^a prova e 2 delle altre 3.

B) ADDETTI ALLA GUIDA DELLE AUTOBOTTE ED ALTRI MEZZI TECNICI
SPECIALI PER IL TRASPORTO DELLE SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO

1) - Corsa campestre

Il concorrente deve percorrere in salita 1.000 metri di una stradella forestale di servizio in terra battuta, avente una pendenza media di 12-15%, in un tempo massimo di 15 (quindici) minuti.

2) - Prova di riempimento cistema

Il concorrente nel tempo massimo di 4 (quattro) minuti deve predisporre tutti i meccanismi che consentono il riempimento della cistema in dotazione dell'autobotte.

Condizione di partenza: Autobotte IVECO 80 carrozzata Sabbi, mezzo fermo con personale a terra, saracinesche tutte chiuse, tubi di aspirazione posti nell'apposito alloggiamento. L'autobotte sarà posta in prossimità di un recipiente da cui potere attingere acqua.

Al via l'operatore dovrà effettuare tutte le operazioni connesse ad aspirare acqua dal recipiente.

La prova si intenderà conclusa quando l'acqua comincerà ad affluire nella cistema.

3) - Stesura manichette

Condizioni di partenza: Autobotte IVECO 80 carrozzata Ba-

ribbi, mezzo fermo con personale a terra; saracinesche tutte chiuse; lancia ed una manichetta UNI 45 poste nello apposito alloggiamento.

Al via, l'operatore predisponde le saracinesche, distende la manichetta, la allaccia correttamente all'apposito rac cordo della pompa ed alla lancia, sale sull'autocotte, mette in moto, inserisce la pompa e, disceso dal mezzo, procede alla mandata d'acqua.

La prova si ritiene conclusa quando comincia il getto di acqua dalla lancia.

La mancata manovra di apertura della saracinesca di ritorno acqua dalla pompa alla cisterna, necessaria per il corretto funzionamento, comporta una penalità di 10 (dieci) secondi. - Il non perfetto serraggio dei raccordi, comportanti una fuoriuscita d'acqua, comporta una penalità di 10 (dieci) secondi.

TEMPO MASSIMO DI PROVA: 90 (novanta) secondi.

4) - Raccolta manichette

Il concorrente, nel tempo massimo di 3 (tre) minuti, deve sganciare la manichetta e la lancia impiegate nella prova precedente, raccogliere e collocare le stesse nell'apposito alloggiamento, predisporre il mezzo alla partenza ed avanzare con lo stesso per un breve tratto.

Il concorrente viene giudicato idoneo se supera 3 delle 4 prove di cui sopra.

C) ADDETTI ALLE TORRETTI DI AVVISTAMENTO E ALLE SALE OPERATIVE

L'esame di idoneità professionale verterà sulle seguenti prove:

- 1) - Conoscenza, azionamento ed impiego di una radio ricetrasmettente;
- 2) - Simulazione di una conversazione alla radio ricetrasmettente;
- 3) - Conoscenze elementari per individuare il punto fuoco e le principali caratteristiche dell'incendio;
- 4) - Capacità di orientamento mediante la conoscenza dei punti cardinali;
- 5) - Conoscenze dei principali segni convenzionali riportati sulle cartine I.G.M. 1:25.000.

Il concorrente viene giudicato idoneo se supera 4 delle 5 prove.